

Record di energia al Cern

6,4 TeV, un'energia terribile, violentissima: è stata raggiunta per la prima volta in laboratorio all'inizio dell'autunno dal superacceleratore a protoni (SPS) del laboratorio europeo di fisica del Cern, a Ginevra.

Dieci progetti di ricerca per il Sud

Dieci progetti di ricerca da realizzare nel Mezzogiorno sono stati selezionati dal ministro Antonio Ruberti, su proposta del comitato tecnico-scientifico. Per Ruberti nel quadro del potenziamento delle attività di ricerca applicata nel Sud, i dieci progetti hanno un costo complessivo di 85 miliardi.

Le pulci d'acqua contro l'inquinamento

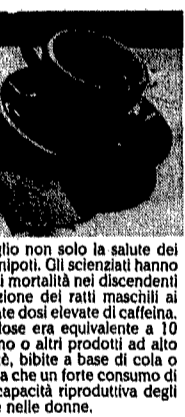
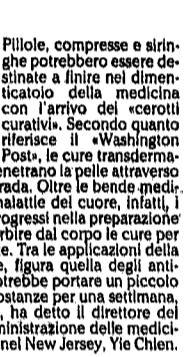
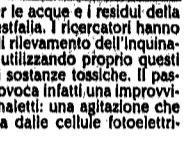
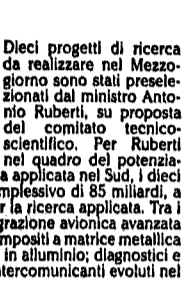
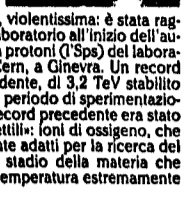
Si chiama «pulce d'acqua» e nonostante il suo nome poco rassicurante è un crostaceo utilissimo. Lo hanno verificato i ricercatori dell'istituto regionale per le acque e i residui della regione tedesca Renania-Westfalia.

Arrivano i cerotti curatutto

Pillole, compresse e siringhe potrebbero essere destinate a finire nel dimenticatoio della medicina con l'arrivo dei «cerotti curatutto». Secondo quanto riferisce il «Washington Post», le cure transdermologiche - in cui i farmaci penetrano la pelle attraverso cerotti - stanno facendo strada.

Troppo caffè fa male ai nipoti

Uno studio di ricercatori dell'Università MacQuarie di Sydney ha stabilito che i consumatori di caffè e tè in quantità eccessiva potrebbero mettere a repentaglio non solo la salute dei loro figli ma perfino dei loro nipoti.



La depressione è in rapido aumento, ma c'è un nuovo modo per guarirla

Una cura che dà buoni risultati in tempi brevi. Intervista a Fachinelli

La terapia antiangoscia



Disegno di Max Ernst

I casi di depressione stanno rapidamente aumentando, tanto da far pensare che questa sia la malattia dei nostri tempi. Lo psicoanalista Elvio Fachinelli parla della cura con la quale si ottengono buoni risultati, illustrata da un libro di Aaron Beck.

SILVIA LAGORIO

La depressione è forse il sintomo più forte e significativo dei nostri giorni: la patologia contemporanea registra un'incidenza drammatica di casi di depressione, in continuo allargamento sono stati spesi negli ultimi anni centinaia di studi di stampo biologico e chemioterapico, gli ospedali psichiatrici ospitano in larghissima parte depressi cronici.

pratica di una Terapia cognitiva della depressione. La terapia cognitiva, realizzata in tempi brevi e mirata al sintomo che vuole trattare, si profila qui come un'alternativa valida alla cura esclusivamente farmacologica e alla psicoterapia analitica, inadatta a garantire tempi definiti e successi immediati.

In ambito psichiatrico la relativa scomparsa di alcune patologie e il forte aumento di pazienti depressi fa pensare che in fondo la depressione sia la malattia dei nostri tempi, una malattia che la società accetta meglio di altre...

Sì, la depressione è un quadro frequente... c'è una centralità della depressione rispetto ad altre patologie che non sono scomparse ma sono ormai legate a strati sociali cui non si presta attenzione.

Questo studio sulla depressione si presenta come una sorta di manuale pratico di terapia cognitiva: quali indicazioni e come differenze sostanziali fra la terapia cognitiva e la psicoanalisi?

Questo libro nasce dallo scacco della terapia comportamentale e della terapia psicoanalitica... utilizza cioè elementi culturalmente già presenti per formulare qualcosa di specifico. Dalla psicoanalisi ha tratto l'attenzione al rapporto, molte pagine del libro sono infatti dedicate a ciò che analiticamente è detto transfert.

dal rapporto, cioè dal transfert.

Una delle tesi centrali del libro mi pare consista nell'affermare che si è ciò che si dice di essere. Conseguentemente, mettendo in crisi e mutando i pareri di una persona si trasforma la persona stessa.

Stabilendo un nesso fra pensiero e emozione. Assai discutibile è però il parametro sul quale viene effettuata la correzione: i giudizi del manager in crisi non sono realistici e allora la terapia deve rimetterlo in grado di essere un bravo uomo d'affari; la casalinga esprime insoddisfazione sul proprio stato e la terapia la induce a ricredersi e a valutarsi più positivamente.

La terapia cognitiva sembra ottenere velocemente buoni risultati: questo non rappresenta oggi un vantaggio decisivo rispetto ai tempi dell'analisi, alla sua storica ineluttabilità?

Dal punto di vista psicoanalitico, il problema dell'efficacia è passato in secondo piano. L'analisi è un processo lungo che non mira direttamente alla scomparsa del sintomo, ma a modificazioni del fondo... o meglio, alla rivelazione del fondo... non può dare risultati con rapidità.

In che senso può intervenire allora, secondo lei, la psicoanalisi nella sua specificità riguardo al problema della depressione?

Dalla terapia cognitiva l'essenziale è visto nell'«hic et nunc». Emerge però la consapevolezza che ciò che avviene ora sia una ripetizione: bisogna cioè collegare presente e passato, ma questo collegamento è l'analisi. È partendo dalla situazione presente che il passato viene a galla.

A Monza Gli adolescenti, un convegno per studiare la loro vita complicata

Adolescenza: momento delicato in cui si realizza il passaggio all'età adulta, la costruzione dell'identità personale. Momento tanto più difficile in una società come la nostra, che offre al ragazzo una libertà di scelta e di comportamento impensabili cinquant'anni fa.

Vaccino «acellulare» contro la vecchia pertosse

Alcuni ricercatori svedesi (l'Unità del 17 novembre, Scienza e Tecnologia) hanno sperimentato due nuovi vaccini giapponesi antipertosse, con risultati definiti «altamente positivi» dal dottor Patrick Olin, ricercatore clinico e presso il laboratorio batteriologico nazionale della Svezia.

Arriva dal Giappone il vaccino «acellulare» antipertosse, un vaccino che, nella sperimentazione, non ha fatto registrare degli effetti collaterali degni di nota e che produce una migliore risposta anticorpale. Il nuovo vaccino non è ancora disponibile in Italia né lo sarà in tempi brevi.

Altra farmacia di Stato vaticana. La Società italiana di pediatria da tempo consiglia la vaccinazione contro la pertosse (una volta obbligatoria, ma le complicazioni dei vecchi vaccini la rendono sconsigliabile) con i prodotti disponibili ora sul mercato. La malattia infatti presenta notevoli pericoli.

MR2: è un vaccino trivalente dotato della proprietà di immunizzare i bambini, con una sola iniezione, contro il morbillo, la parotite e la rosolia. Negli Stati Uniti, dove è entrato nell'uso comune da oltre un decennio, i risultati sono eccellenti.